

Comunicato dell'Amministrazione comunale

Chiarimenti in merito all'aggiornamento delle tariffe TARI

In merito al recente aggiornamento delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'8 giugno 2026, l'Amministrazione Comunale desidera fare assoluta chiarezza, ritenendo doveroso rispondere alle legittime preoccupazioni emerse nelle ultime settimane.

In primo luogo, si specifica che l'incremento delle tariffe TARI non ha rappresentato una scelta discrezionale e voluta da parte dell'attuale Amministrazione comunale, bensì una necessità oggettiva imposta dalla legge e legata a precise dinamiche strutturali del servizio. Sussiste infatti un preciso obbligo di legge che prevede che la tariffa applicata copra il 100% dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Suddetti costi vengono forniti e certificati dalla società che gestisce il servizio, Cooperativa Sociale Risorse.

Dal 2019 le tariffe non sono mai state adeguate al costo del servizio, nonostante i notevoli aumenti registrati negli anni da parte di Consorzio Area Vasta Medio Novarese. L'attuale Amministrazione, pertanto, non aveva altra scelta se non quella di adeguare le tariffe, per garantire il rispetto della normativa vigente e la copertura dei costi del servizio.

Si tratta, quindi, di un intervento amministrativo conforme agli obblighi di legge e necessario per garantire la continuità e la qualità del servizio, e non una libera scelta adottata dall'Amministrazione comunale.

Inoltre, negli scorsi anni l'equilibrio finanziario è stato mantenuto solo grazie ad entrate straordinarie derivanti dal recupero dell'evasione e dalla rimodulazione del servizio, che dal 2022 ha comportato una riduzione di alcuni passaggi di raccolta. Queste entrate, oltre a non poter comunque coprire per sempre un costo strutturale in crescita, da quest'anno non ci saranno più, in quanto il recupero dell'evasione è tornato su livelli fisiologici e il livello del servizio è stato mantenuto invariato.

Sull'aumento di quest'anno ha inciso inoltre una quota perequativa introdotta dalla normativa nazionale. Questa quota include voci relative alle annualità 2025 e 2026 e si tratta di un costo *una tantum* (ammontante a complessivi € 12,00) che dal prossimo anno si dimezzerà, determinando un alleggerimento diretto sulle bollette.

Un altro dato importante è che, anche con questo adeguamento, il costo della TARI a Gargallo risulta inferiore o al più in linea con quello dei comuni limitrofi.

Il nostro Comune rappresenta quindi una realtà virtuosa e l'Amministrazione comunale continuerà a lavorare con serietà e responsabilità al servizio dei cittadini, mantenendo la qualità servizio con dei costi che, seppur in crescita, rimangono contenuti.

L'Amministrazione comunale